

I decreti congiunturali all'esame delle commissioni

Per l'agricoltura chiesta l'assegnazione dei fondi alle Regioni

Cinque proposte comuniste per l'utilizzazione dei finanziamenti - Interventi di Bardelli, Esposito e Giannini - La questione del pomodoro - Oggi numerose riunioni a Montecitorio

I decreti congiunturali sono in corso di esame al setaccio delle commissioni incaricate di esprimere i loro pareri sul merito degli interventi finanziari nei singoli settori. È stata la volta della commissione Agricoltura per l'esame del titolo relativo al comparto agricolo per il quale sono stati stanziati 350 miliardi del «pacchetto» delle misure per il rilancio dell'economia.

Oggi, invece, si riuniscono la commissione Affari costituzionali, alla quale è affidata l'esame della complessa materia dei centri istituzionali dello Stato che debbono gestire i finanziamenti; e la commissione Finanze e Tesoro, Difesa, Lavori Pubblici.

Un momento qualificante di questo confronto sarà, sempre oggi, l'incontro che i rappresentanti di tutte le Regioni avranno con la commissione Bilancio; incontro promosso, su richiesta comunista, allo scopo di esaminare i problemi istituzionali posti dai decreti e i modi e le misure da adottare per rendere seriatamente e concretamente possibile la rapida spesa dei fondi stanziati.

La Commissione agricoltura ha tenuto due lunghe sedute, a conclusione delle quali, negli interventi dei rappresentanti dei vari gruppi e dello stesso sottosegretario Felici, hanno trovato largo recepimento le proposte e le valutazioni dei parlamentari comunisti. Al termine la Commissione ha dato mandato al relatore di stendere

oggi, consultando i responsabili dei gruppi, il parere del sottosegretario ai decreti. Al parere dovranno anche essere aggiunte le proposte dei parlamentari del Pci.

Al parere si è giunti a conclusione di un ampio dibattito, nel quale le posizioni comuniste, sono intervenuti i compagni Bardelli, Esposito e Giannini.

I deputati del Pci, partendo da un giudizio critico sul complesso delle misure relative al settore agricolo, che si muovono nella vecchia logica degli interventi settoriale, hanno chiesto, qualitativamente e dal carattere forte, un maggiore centralismo, hanno formulato una serie di proposte modificative rivolte a conseguire un minimo di coordinamento e di programmazione e a snellire le procedure per rendere spendibili il più rapidamente possibile i fondi stanziati, che si può ottenere assegnando i finanziamenti direttamente alle Regioni e riconoscendo alle stesse di compiere le scelte di investimento.

In particolare, i deputati comunisti hanno chiesto: 1) la unificazione dei fondi di rotazione per la meccanizzazione e la zootecnia, come primo passo verso la loro regionalizzazione; 2) che a 260 miliardi del futuro della zootecnia siano assegnati alle Regioni per il completamento di impianti irrigui già iniziati, allo scopo di conseguire la massima utilizzazione delle risorse idriche disponibili;

3) che i 200 miliardi per la zootecnia siano utilizzati, attraverso le Regioni, per finanziamenti di sviluppo produttivo nel settore; 4) che l'IVA sui fertilizzanti sia abolita; 5) che siano stanziati 100 miliardi, da assegnare sempre alle Regioni, per opere di irrigazione e 20 per la concessione di prestiti, a tasso agevolato, alle cooperative di trasformazione dei prodotti agricoli; 6) che il governo contadini conferenti per tempestiva immissione dei prodotti sul mercato.

Dopo le dimissioni del presidente provvisorio

La DC impone un nuovo rinvio per la giunta veneta

Dopo la costituzione dei nuovi organismi dirigenti scudocrociati dovrebbero ora aprirsi le trattative

Dalla nostra redazione

VENEZIA, 9. La Regione Veneta non ha più presidente temporaneo del consiglio, il dc Giancarlo Gambaro, è sceso provvisoriamente lo stesso luglio, dimessosi lunedì scorso, il sottosegretario Felici, hanno trovato largo recepimento le proposte e le valutazioni dei parlamentari comunisti. Al termine la Commissione ha dato mandato al relatore di stendere

dei decreti anticongiunturali governativi (aspramente criticati da tutti i gruppi che hanno votato anche un ordine del giorno unanime).

Presenti Longo e Berlinguer

Festeggiati i 60 anni del compagno Bufalini

I sessant'anni del compagno Paolo Bufalini sono stati festeggiati ieri mattina nella sede della direzione del Pci con un caloroso incontro al quale hanno partecipato i compagni Longo e Berlinguer. Erano anche presenti i membri della direzione, del CC, della CCC e dell'apparato centrale; una rappresentanza dell'Unità; numerosi dirigenti di organizzazioni di massa.

Le tappe della quarantennale militanza comunista di Bufalini sono state evocate dal compagno Emanuele Macaluso, quale ha delineato il prezioso contributo di idee e di iniziative che il compagno Bufalini ha recato alla elaborazione e alla realizzazione della linea politica del Pci per un'avanzata democrazia verso il socialismo. Macaluso ha quindi espresso l'augurio di tutti i comunisti per una vita lunga e operosa di Bufalini al servizio dei partiti e della democrazia italiana.

Bufalini ha brevemente replicato esprimendo il proprio commosso ringraziamento per l'augurio del partito; ed ha rievocato episodi, insegnamenti ed esperienze della sua lunga militanza.

Continuano nel Veneto le rivendicazioni nell'aeronautica

VENEZIA, 9. Continua anche oggi la astensione dai pasti dei sottufficiali della aeronautica militare di stanza nelle basi venete di Padova e Bovolenta. La protesta è stata direttamente indirizzata alla gestione dell'accordo programmatico attraverso la assunzione di dirette responsabilità nelle commissioni consultive portamenti e negli altri organismi del Comune nei quali tutte le decisioni dovranno essere prese collegialmente.

Chiesta la convocazione del Consiglio per eleggere sindaco e giunta

Iniziativa comunista a Napoli per risolvere la crisi comunale

Il compagno Valenzi prospetta un'amministrazione di sinistra aperta alla collaborazione con tutte le forze politiche e sociali democratiche - Una dichiarazione del segretario della federazione socialista - Firma presa di posizione di CGIL-CISL-UIL per dare urgentemente il governo alla città

Secondo previsioni dell'OCDE

A fine d'anno prezzi più alti del 13,5%

Il costo della vita in Italia continua a salire, sia pure a un ritmo più contenuto rispetto a quello dello scorso anno, ma il ritmo di crescita delle materie prime a scala internazionale. Nei primi sei mesi del 1975 l'aumento medio è stato pari al 3,6 per cento, contro l'1,1 per cento del corrispondente periodo dell'anno scorso. Tra il maggio e il giugno scorsi l'aumento del costo della vita è stato mediamente dell'1 per cento.

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 9

I comunisti impediscono ogni mezzo che trovino spazio eventuale manovre dilatorie miranti a mantenere ancora la città senza un governo efficiente. Hanno chiesto perciò che immediatamente il sindaco Milanese (rimasto in carica dopo la rinuncia alla quale è stato costretto il repubblicano Galasso) e la giunta si riuniscano e convicino a brevissima scadenza — come è loro improrogabile dovere — il Consiglio comunale. In quella sede, dopo che Galasso avrà riferito sul mese di tentativi compiuti per costituire un'amministrazione rispondente alla eccezionale della situazione napoletana e sulle responsabilità del fallimento della sua opera di mediazione, si potrà procedere alla votazione per eleggere il nuovo sindaco e degli assessori.

Passo alla Camera

Il PCI: varare subito la legge per scegliere l'ONMI

L'approvazione del testo unificato che prevede lo scioglimento dell'ONMI (Opera Nazionale Maternità Infanzia) è stata posta con urgenza dal gruppo comunista alla Camera. La richiesta, già da tempo avanzata, si fa ora più pressante a causa della grave decisione presa dal ministro Galotti perché rinfaccia alle commissioni su tutta la vicenda.

Entro ottobre la Camera può cominciare la discussione del progetto

Riforma sanitaria: il Parlamento respinga le manovre dilatorie dc

Intervista con il compagno Scarpa, responsabile del gruppo della Sicurezza sociale — I tentativi di imporre un provvedimento-ponte privo di qualsiasi altra giustificazione che non sia il rinvio ulteriore della riforma

Si è spento a Firenze il compagno Giulio Montelatici

È morto ieri notte a Firenze il compagno Giulio Montelatici, rappresentante del Partito comunista italiano nel Comitato toscano di liberazione, già segretario della Camera federale del lavoro e più volte consigliere comunale e deputato comunista per Firenze. Il compagno Montelatici era nato nel 1897 e iscritto fino al 1913 al Pci di cui fu attivo militante. Alla soluzione di Livorno fu tra i fondatori del PCd'I di cui fu fino al '24 segretario provinciale a Firenze. Partecipò al movimento di lotta antifascista dopo essere stato condannato al confino per tre anni. Dopo la Liberazione, Montelatici fu dirigente della federazione comunista e sindacalista fiorentina. Per tre volte consigliere comunale di Firenze, fu eletto deputato alla prima e alla seconda legislatura.

Contrasti nella DC

A Palermo le Giunte Droga: grave manovra sull'orlo della crisi

Proposta una soluzione di «salute pubblica»

Dalla nostra redazione

PALERMO, 9. I nodi della crisi e della incapacità del suo attuale governo di risolvere i problemi avanti una iniziativa di rinnovamento sono giunti al pettine anche per la DC palermitana: vivaci dissensi all'interno del partito, dalle molte parti — dallo interno della stessa DC — provengono dichiarazioni di contrasti e prese di distanza rispetto alla politica che il partito di maggioranza ha adottato in questi anni.

Al Senato

Medaglia d'oro alla memoria del brigadiere D'Anna proposta dal ministro Gui

Il ministro dell'Interno onorevole Luigi Gui ha proposto al Presidente della Repubblica la concessione della medaglia d'oro al valor civile «alla memoria del brigadiere dei carabinieri Gioacchino D'Anna, eroicamente caduto ad Anagni nel generoso tentativo di opporsi a pericolosi malviventi resisi responsabili di una grave rapina».

«Trasformata» dalla RAI-TV la rubrica israelita?

La notizia — peraltro non confermata — secondo la quale la rubrica culturale religiosa israelita Sargenti di politica verrebbe «trasformata» per iniziativa della RAI-TV, ha determinato una presa di posizione da parte dell'onorevole Mauro Bubbico, capogruppo della DC alla Commissione parlamentare di vigilanza.

Ennio Simeone

Matilde Passa

In novembre il Congresso dei radicali

L'undicesimo Congresso nazionale del Partito radicale si svolgerà al Palazzo dei Congressi di Firenze dal 4 al 4 novembre. Lo ha deciso nei giorni scorsi il Consiglio direttivo del Partito al termine dei suoi lavori.

Presenti Longo e Berlinguer

Festeggiati i 60 anni del compagno Bufalini

I sessant'anni del compagno Paolo Bufalini sono stati festeggiati ieri mattina nella sede della direzione del Pci con un caloroso incontro al quale hanno partecipato i compagni Longo e Berlinguer. Erano anche presenti i membri della direzione, del CC, della CCC e dell'apparato centrale; una rappresentanza dell'Unità; numerosi dirigenti di organizzazioni di massa.

Le tappe della quarantennale militanza comunista di Bufalini sono state evocate dal compagno Emanuele Macaluso, quale ha delineato il prezioso contributo di idee e di iniziative che il compagno Bufalini ha recato alla elaborazione e alla realizzazione della linea politica del Pci per un'avanzata democrazia verso il socialismo. Macaluso ha quindi espresso l'augurio di tutti i comunisti per una vita lunga e operosa di Bufalini al servizio dei partiti e della democrazia italiana.

Bufalini ha brevemente replicato esprimendo il proprio commosso ringraziamento per l'augurio del partito; ed ha rievocato episodi, insegnamenti ed esperienze della sua lunga militanza.

Continuano nel Veneto le rivendicazioni nell'aeronautica

VENEZIA, 9. Continua anche oggi la astensione dai pasti dei sottufficiali della aeronautica militare di stanza nelle basi venete di Padova e Bovolenta. La protesta è stata direttamente indirizzata alla gestione dell'accordo programmatico attraverso la assunzione di dirette responsabilità nelle commissioni consultive portamenti e negli altri organismi del Comune nei quali tutte le decisioni dovranno essere prese collegialmente.

Contrasti nella DC

A Palermo le Giunte Droga: grave manovra sull'orlo della crisi

Proposta una soluzione di «salute pubblica»

Dalla nostra redazione

PALERMO, 9. I nodi della crisi e della incapacità del suo attuale governo di risolvere i problemi avanti una iniziativa di rinnovamento sono giunti al pettine anche per la DC palermitana: vivaci dissensi all'interno del partito, dalle molte parti — dallo interno della stessa DC — provengono dichiarazioni di contrasti e prese di distanza rispetto alla politica che il partito di maggioranza ha adottato in questi anni.

Di fronte alla prova elettorale del 15 giugno, la DC palermitana formalmente non ha accusato le sconfitte segnate in gran parte del paese: è uscita con 35 consiglieri comunali su 80 ed ha riproposto, a luglio, sia al Comune che alla Provincia la nomina di un giunta contrista sostenuta da DC, PRI e PSDI: la prima guidata dal fanfaniiano Marchello, già sindaco dal '70, e la seconda da Ernesto D'Fresco, funzionario anche lui.

La stabilità delle giunte è durata ben poco: le dimissioni di tre assessori del gruppo dei fanfaniiani disidenti guidati dall'ex sindaco

Al Senato

Medaglia d'oro alla memoria del brigadiere D'Anna proposta dal ministro Gui

Il ministro dell'Interno onorevole Luigi Gui ha proposto al Presidente della Repubblica la concessione della medaglia d'oro al valor civile «alla memoria del brigadiere dei carabinieri Gioacchino D'Anna, eroicamente caduto ad Anagni nel generoso tentativo di opporsi a pericolosi malviventi resisi responsabili di una grave rapina».

Ennio Simeone

Matilde Passa

In novembre il Congresso dei radicali

L'undicesimo Congresso nazionale del Partito radicale si svolgerà al Palazzo dei Congressi di Firenze dal 4 al 4 novembre. Lo ha deciso nei giorni scorsi il Consiglio direttivo del Partito al termine dei suoi lavori.

Presenti Longo e Berlinguer

Festeggiati i 60 anni del compagno Bufalini

I sessant'anni del compagno Paolo Bufalini sono stati festeggiati ieri mattina nella sede della direzione del Pci con un caloroso incontro al quale hanno partecipato i compagni Longo e Berlinguer. Erano anche presenti i membri della direzione, del CC, della CCC e dell'apparato centrale; una rappresentanza dell'Unità; numerosi dirigenti di organizzazioni di massa.

Le tappe della quarantennale militanza comunista di Bufalini sono state evocate dal compagno Emanuele Macaluso, quale ha delineato il prezioso contributo di idee e di iniziative che il compagno Bufalini ha recato alla elaborazione e alla realizzazione della linea politica del Pci per un'avanzata democrazia verso il socialismo. Macaluso ha quindi espresso l'augurio di tutti i comunisti per una vita lunga e operosa di Bufalini al servizio dei partiti e della democrazia italiana.

Bufalini ha brevemente replicato esprimendo il proprio commosso ringraziamento per l'augurio del partito; ed ha rievocato episodi, insegnamenti ed esperienze della sua lunga militanza.

Continuano nel Veneto le rivendicazioni nell'aeronautica

VENEZIA, 9. Continua anche oggi la astensione dai pasti dei sottufficiali della aeronautica militare di stanza nelle basi venete di Padova e Bovolenta. La protesta è stata direttamente indirizzata alla gestione dell'accordo programmatico attraverso la assunzione di dirette responsabilità nelle commissioni consultive portamenti e negli altri organismi del Comune nei quali tutte le decisioni dovranno essere prese collegialmente.